



Camera di Commercio  
Cuneo

C O M U N I C A T O   S T A M P A

## NATI MORTALITÀ DELLE IMPRESE FEMMINILI IN PROVINCIA DI CUNEO NEL 2017 SONO NATE 952 IMPRESE IN ROSA MA IL BILANCIO RESTA NEGATIVO (-1,6%)

Sono **15.588** e rappresentano il **22,7%** delle **imprese complessivamente registrate** in provincia di Cuneo, quattro su dieci svolgono la propria attività nel settore dell'agricoltura, otto su dieci sono imprese individuali, l'**11,6%** è guidato da giovani imprenditrici, il **6,3%** è amministrato da straniero: è questo il profilo della componente femminile<sup>1</sup> del sistema imprenditoriale cuneese del 2017.

L'analisi dei dati del **Registro imprese della Camera di commercio di Cuneo** mette in luce le criticità sofferte anche da questa parte del sistema imprenditoriale: a fronte della **nascita di 952 aziende a conduzione femminile**, quota in diminuzione rispetto al 2016, quando le iscrizioni ammontavano a 1.101, ne sono cessate **1.212** (al netto delle cancellazioni d'ufficio), rispetto alle 1.183 dell'anno precedente. Il **saldo** tra i due flussi è risultato, dunque, **negativo per 260 unità**, traducendosi in un tasso di crescita del **-1,6%**, una variazione decisamente più intensa rispetto a quella registrata nel 2016 (-0,5%).

L'imprenditoria femminile ha manifestato una dinamica peggiore sia di quella rilevata per il tessuto imprenditoriale complessivo (tasso di crescita del -0,81%), sia rispetto all'imprenditoria femminile piemontese (tasso di crescita del -0,3%). Il dato provinciale è lontano dalla performance dell'omologo tasso nazionale, che si attesta al +1,0%.

L'analisi dei flussi rileva che la negatività del tasso di crescita è scaturito da un dinamismo sostenuto sia sul fronte della natalità (tasso di natalità pari a 6,0%, a fronte del 5,0% registrato per il totale delle imprese) che della mortalità (7,6%, contro un 5,8%).

### Le imprese femminili in provincia di Cuneo e in Piemonte Anno 2017

	Imprese femminili registrate	% sul totale delle imprese	Tasso di crescita
<b>Cuneo</b>	15.588	22,7%	-1,6%
<b>Piemonte</b>	97.578	22,4%	-0,3%

Fonte: Unioncamere Piemonte-Camera di commercio di Cuneo su dati InfoCamere

<sup>1</sup> Si considerano "Imprese femminili" le imprese partecipate in prevalenza da donne. In generale si considerano femminili le imprese la cui partecipazione di donne risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche amministrative detenute da donne.

"I dati del 2017 evidenziano il fondamentale apporto delle aziende guidate da donne al tessuto imprenditoriale del nostro territorio, di cui rappresentano il 22,7%, ma ne raccontano anche la fragilità a causa della ridotta dimensione e della concentrazione in settori tradizionali, che più di altri hanno risentito della crisi e che oggi sono chiamati a reinventarsi. - ha commentato il presidente **Ferruccio Dardanello** -. L'ente camerale, in sinergia con il Comitato provinciale per la promozione dell'imprenditoria femminile, supporta il legame donna-impresa attraverso progettualità volte ad accompagnarle nella sfida all'innovazione e alla digitalizzazione, e a valorizzarne il ruolo sociale e formativo che è loro proprio, attraverso le iniziative di alternanza scuola lavoro".

L'analisi della presenza delle imprese femminili nei diversi settori economici evidenzia che il primo comparto merceologico è quello dell'**agricoltura (35,3%), un'impresa su cinque svolge attività commerciali, una su dieci è impegnata nelle altre attività dei servizi**, in cui trovano spazio i servizi per la persona. Anche le **attività dei servizi di alloggio e ristorazione (8,9%)** e le **attività immobiliari (5,4%)** occupano quote significative. Valutando l'**incidenza** delle imprese femminili sul totale delle registrate per settore si segnala l'**importante specializzazione femminile delle altre attività dei servizi** (il **64,1%** delle aziende del settore è amministrato da donne) e **del comparto della ricettività** - alberghi e ristoranti - (**35,3%**).

Per quanto riguarda la dinamica annuale esibita dai singoli comparti, alle contrazioni degli stock registrate per l'**agricoltura (-4,6%)** ed il **commercio (-1,9%)** si contrappongono gli sviluppi delle basi imprenditoriali degli altri principali settori di attività delle imprese femminili, primariamente quello delle **altre attività di servizi (+2,1%)**.

### I principali settori di attività economica delle imprese femminili registrate in provincia di Cuneo Anno 2017

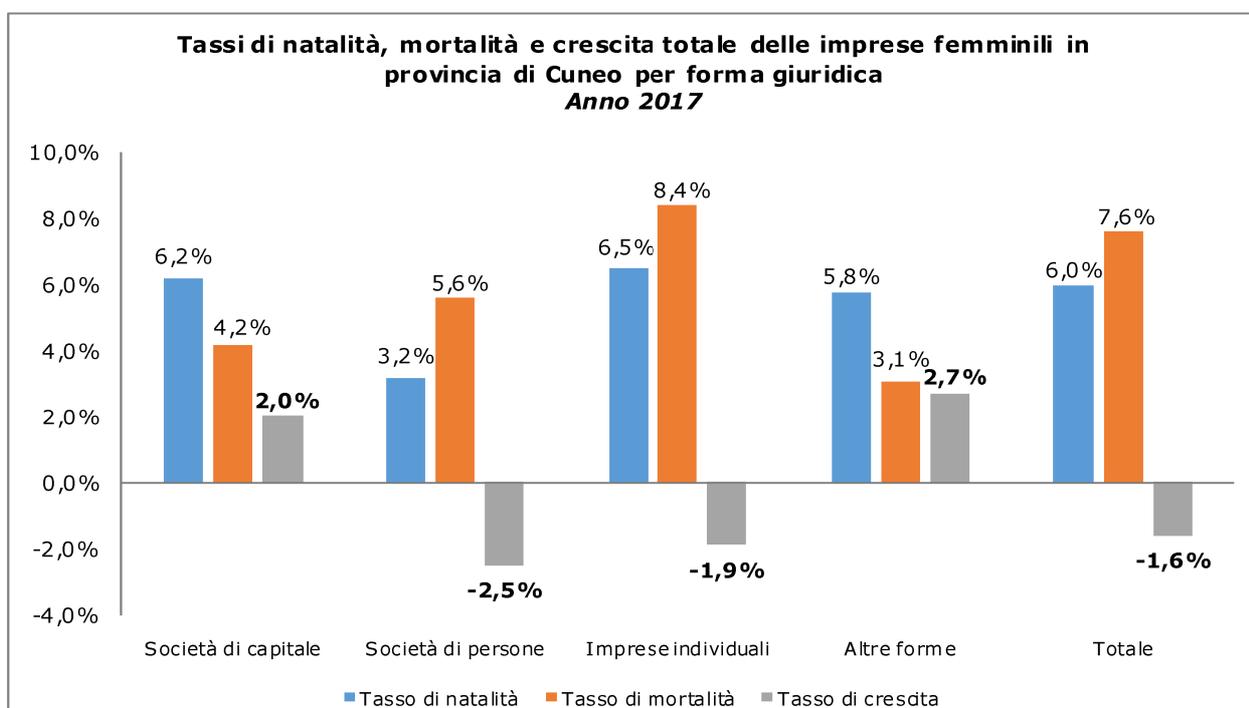
Settore	Imprese femminili registrate al 31/12/2017	% imprese femminili sul totale delle registrate	% sul totale delle imprese femminili	Tasso di var. % annuo dello stock
Agricoltura, silvicoltura pesca	5.497	27,3%	35,3%	-4,6%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	3.152	25,0%	20,2%	-1,9%
Altre attività di servizi	1.692	64,1%	10,9%	2,1%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.389	35,3%	8,9%	1,6%
Attività immobiliari	845	20,3%	5,4%	0,7%

Fonte: Unioncamere Piemonte-Camera di commercio di Cuneo su dati InfoCamere

L'analisi per forma giuridica conferma la preminenza delle **imprese individuali** che costituiscono il **77,2%** di questa componente del tessuto imprenditoriale cuneese (quota superiore a quella detenuta dalla stessa forma a livello complessivo provinciale, pari al

63,7%); la maggiore propensione per la ditta individuale è dovuta alla minor onerosità di avvio di questa forma giuridica. Seguono le **società di persone** e le **società di capitale**, con incidenze del **14,6%** e **6,7%** (le stesse quote sono pari al 22,5% e 11,6% per l'universo delle imprese cuneesi), mentre le **altre forme giuridiche**, in cui trovano spazio le cooperative, riuniscono solo l'**1%** delle aziende a conduzione femminile.

L'esame della nati-mortalità delle imprese femminili per forma giuridica rileva la tendenza al progressivo rafforzamento strutturale: le **società di capitale** hanno registrato un tasso di crescita positivo (**+2,0%**), frutto di un'elevata natalità (+6,2%) e di una mortalità più contenuta (+4,2%). Il saldo tra i flussi di iscrizioni e cessazioni è positivo anche per le altre forme giuridiche (**+2,7%**). Le **società di persone** scontano, invece, il bilancio peggiore, registrando un tasso di crescita del **-2,5%**, ed un quoziente di mortalità del 5,6%. Chiudono il 2017 con un tasso di crescita negativo anche le **imprese individuali (-1,9%)**, più vulnerabili rispetto ad altre forme giuridiche e soggette ad un forte turnover (elevati tassi di natalità ma anche di mortalità).



Fonte: Unioncamere Piemonte-Camera di commercio di Cuneo su dati InfoCamere

Cuneo, 7 marzo 2018